

Colbordolo

Notiziario dell'Amministrazione Comunale di Colbordolo

www.comune.colbordolo.pu.it

n° 3 giugno 2007

Anno XXVI - Notiziario mensile

del Comune di Colbordolo

Registrazione Tribunale

Urbino n. 97 del 12 maggio 1981

Direttore responsabile

MILENA BONAPARTE

Direttore editoriale

FLAVIO FABI

Progetto grafico

RAFFAELE GERARDI

Redazione e impaginazione

MILENA BONAPARTE

Fotolito LASER SCREEN

Stampa GRAFICA VADESE

Spedizione in abbonamento postale

legge 662/96 tabella D

Redazione e amministrazione

Comune di Colbordolo

piazza del Popolo 5, Colbordolo (PU)

tel. 072149621 fax 0721495579

comune.colbordolo@provincia.ps.it

STAMPE

APPALTATI I LAVORI A MONTEFABBRI, I LOCALI SARANNO A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI

Avanti, la porta si fa bella

Operazione di recupero per lo storico ingresso del castello medievale

Torna all'antico splendore e si apre a un nuovo utilizzo. Tutto è pronto per il restauro della porta del castello di Montefabbri: i lavori sono stati appaltati e prenderanno il via dopo l'estate. Per il monumentale ingresso lungo la cinta muraria (risale al XII secolo) è in programma un risanamento conservativo e un recupero degli elementi originari per restituire al manufatto, con fedeltà e rigore filologico, l'antico volto medievale. Al tempo stesso si tratterà di rispondere all'esigenza di destinare il locale al primo piano a spazio pubblico per incontri, mostre e iniziative proposte dai cittadini.

Bellezza e funzionalità. Dal punto di vista storico e artistico l'attenzione si è soffermata su due decorazioni che sovrastano le arcate: la facciata d'accesso mostra uno stemma in arenaria grigia del XV secolo che raffigura una "Madonna lattante" mentre quella a monte conserva un secondo stemma in pietra calcarea bianca che risale al XVII secolo e riproduce "L'Arme" del conte Francesco Paciotti, architetto civile e militare della famiglia Della Rovere, che il 5 maggio 1578 lo investì del titolo di conte del feudo di Montefabbri. Interessante inoltre la presenza di nicchie nelle quali anticamente rientravano i bracci del ponte levatoio. Risulta infatti che il perimetro delle mura fosse circondato da un fossato di sicurezza.



Veduta di Montefabbri realizzata da Roberta Ugoccioni, allieva del corso di fotografia di Marcello Sparaventi

L'intervento di recupero prevede anche la realizzazione di un ingresso esterno al primo piano: una scala in metallo sul fronte nord, in via delle Mura, che permetterà l'accesso al pubblico.

«Con il recupero della porta - spiega l'assessore ai lavori pubblici **Giovanni Berti** - il Comune taglia un nuovo traguardo lungo la strada della valorizzazione dei centri storici. Un tassello decisivo che si aggiunge agli investimenti degli ultimi anni per un maquillage completo del borgo collinare, dal restauro delle mura alla sistemazione del selciato, dalla nuova illuminazione alle fognature e alle reti di acqua e gas». Il costo dell'operazione è di 200.000 euro: l'onere è stato diviso a metà tra

Comune e Provincia (il progetto è stato finanziato tra gli interventi di "Centoborghi").

«Il nuovo spazio - sottolinea l'assessore alla cultura **Sandro Tontardini** - sarà utilizzato per eventi e manifestazioni che permetteranno di valorizzare l'antico castello. Nel progetto di riutilizzo, da me redatto per richiedere il contributo di "Centoborghi", si prevedono anche laboratori per coinvolgere genitori e ragazzi».

E una volta che i lavori saranno finiti ancora più meritato risulterà il riconoscimento di Montefabbri come uno dei borghi più belli d'Italia assegnato quest'anno dall'Ance, l'Associazione nazionale dei Comuni.

Le immagini dei ricordi per viaggiare in "Memoteca"



Ha aperto la "Memoteca", si è dischiuso lo scrigno dei ricordi. Fotografie in bianco e nero ma anche documenti e oggetti dimenticati in fondo a polverosi bauli che tornano a vivere per raccontare la loro storia. Sono stati i primi in provincia i Comuni dell'Unione Pian del Bruscolo (Colbordolo, Monteciccardo, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola e Tavullia) a realizzare il progetto "Memoteca", nato per raccogliere e valorizzare le piccole e grandi storie dei cittadini, che hanno tirato fuori dai cassetti le immagini di famiglia, in alcuni casi antiche fino a metà Ottocento.

(servizio a pag.2)

E... STATE A COLBORDOLO, ECCO IL CALENDARIO

Musica, teatro, mostre di fotografia, sapori tipici, eventi sportivi. Ecco l'estate a Colbordolo: un ricco calendario di iniziative organizzate dal Comune.

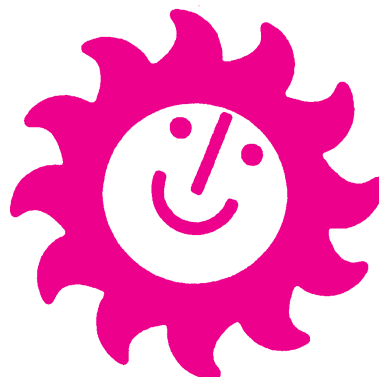
16 GIUGNO Festa volontariato e associazioni - Cappone, ore 17

23 GIUGNO "Un paese da pensare", serata finale Corso di fotografia - Talacchio, ore 21,15

30 GIUGNO Festa Corpo bandistico comunale "Giovanni Santi" - Colbordolo, ore 18

6 LUGLIO

"La notte dei desideri", Teatro sotto le stelle - Morciola, ore 21



9-10-11 LUGLIO "Italian beach volley series", campionato nazionale femminile - Bottega, ore 10

14 LUGLIO "Love outside the window", musica jazz

e degustazione di prodotti tipici - Montefabbri, ore 21

21 LUGLIO "Jazz portrait Sdm ensemble", musica jazz, e presentazione "Memoteca Pian del Bruscolo" - Montefabbri, ore 20,30

27 LUGLIO "La febra dla dmeniga sera", Teatro sotto le stelle - Talacchio, ore 21, Festa global

27-28-29 LUGLIO

Fiesta global - Piana di Talacchio, ore 21,30

3 AGOSTO "A stagh ben da par me", Teatro sotto le stelle - Colbordolo, ore 21



Musica, maestro. È pronto a festeggiare un doppio anniversario il Corpo bandistico "Giovanni Santi".

Nel 2007 ricorrono i dieci anni della scomparsa di Ontario Camillini, storico direttore del gruppo musicale che dal 1975 al 1988 portò alla maturità artistica l'ensemble valorizzandone impegno e talenti, e le 40 primavere della vittoria della "Tromba d'oro", il concorso che nel 1967 a Fano assegnò al complesso comunale di Colbordolo il primo posto fra le bande della provincia.

Due compleanni che il Comune e il suo corpo di musicisti, ora diretto dal maestro Bruno Macchi, festeggeranno in gran carriera con appuntamenti a base di note.

L'evento centrale sarà il concerto a tre "voci" del 30 giugno che vedrà in palcoscenico, insieme al gruppo "Giovan-

E la Tromba torna a suonare

Concerto della banda all'insegna dell'amarcord

ni Santi", i complessi bandistici di Ostra Vetere e Gubbio. Dopo il raduno previsto alle 18 e la sfilata nel capoluogo, esibizione finale alle 21 davanti alla chiesa di Colbordolo con tanto di premiazione delle "antiche glorie" e un assolo pieno di ricordi della "Tromba d'oro" del 1967, riportata al suo splendore proprio per l'occasione.

L'ensemble parteciperà inoltre a "Bandinsieme", la rassegna musicale della Provincia che prevede un concerto l'8 luglio a Monteciccardo con i gruppi di Colombarone e Montelabbate.

«La nostra banda - ricorda il sindaco **Flavio Fabi** - è una delle più antiche della provincia. Risale infatti al 1853 l'atto costitutivo ufficiale dell'allora "Concerto musicale cittadino", anche se si tramanda che già qualche decennio prima esistesse un gruppo di suonatori che allietava le feste di paese. Da allora l'attività del complesso non si è più fermata, anzi è stato un vero e proprio crescendo, anche durante i tragici anni delle due guerre. Il passaggio decisivo per la maturità artistica e l'attuale riconoscimento in tutta Italia delle capacità

interpretative della banda è stato contrassegnato dalla guida del maestro Ontario Camillini, nato nel 1915 e scomparso nel 1997, da sempre il principale punto di riferimento del complesso. Durante la sua direzione sono stati avvia-

ti i primi corsi di orientamento musicale di tipo bandistico, istituiti nel 1967 e mai più interrotti».

Affianca il maestro Bruno Macchi alla guida della banda il "braccio destro" Sauro Crescentini.



Sopra, la mitica "Tromba d'oro" vinta dalla banda di Colbordolo nel 1967 al concorso di Fano (da sinistra il maestro di allora Giuseppe Ricci e il presentatore della serata). In alto l'attuale direttore Bruno Macchi

PRESENTATA A GENGA LA RACCOLTA DI VERSI

Fede, impegno e poesia tra le pagine di don Ciro

La poesia come veicolo di fede. L'impegno sociale tradotto in versi. Spiritualità e vita terrena si fondono nella raccolta "Don Ciro Scarlatti. Poesie" di Dante Simoncelli presentata a fine maggio dal Comune di Colbordolo a Serra di Genga, nella chiesa di San Giovanni Battista.

L'opera è un omaggio a un parroco di campagna che aveva il dono della lirica, in dialetto e in lingua. E che con i suoi versi non perdeva mai l'occasione per denunciare le "cose che non vanno". Don Ciro, nato a Candelara nel 1880 e morto a Serra di Genga nel 1960, ha lasciato durante il suo servizio sacerdotale un indelebile ricordo nelle terre di Colbordolo, dove visse e lavorò a lungo.

«È stato un parroco cordiale - ricorda l'assessore alla cultura **Sandro Tontardini** - per lui la poesia era un qualcosa di spontaneo come il respiro della vita. Stava sempre a contatto con la sua gente, attento a osservarne i costumi e mettere sotto accusa quanto secondo lui non era linea con il bene comune. Lavorò insieme ai preti del territorio, in particolare i "murrari" romagnoli che venivano da Bagnocavallo, come don Michele Pirazzini. Ha svolto la sua attività pastorale a Farneto e Serra di Genga».

Alla presentazione del volume, organizzata dal Comune in collaborazione con la Fondazione Cassa di risparmio di Pesaro e il contributo di uno sponsor di Morciola, sono intervenuti l'assessore Tontardini, il professor Gastone Mosci della Fondazione Romolo Murri, Dante Simoncelli e don Raffaele Mazzoli, direttore del "Nuovo amico". Durante l'incontro gli attori Carlo Pagnini e Paolo Cappelloni hanno letto alcune poesie di don Ciro.

L'idea della raccolta risale a dieci anni fa quando lo studioso pesarese Dante Simoncelli mise insieme i testi e nel 1997 li propose al settimanale "Il Nuovo amico". «Il libro non è solo un'antologia poetica di piacevole lettura - sottolinea l'assessore Tontardini - ma rappresenta anche un

prezioso documento sulla storia della nostra gente e di un ampio territorio fra Pesaro e Urbino nella prima metà del secolo scorso».

Tra i contributi letterari che impreziosiscono il volume, arricchito da un'ampia documentazione fotografica, spicca un testo di Carlo Bo.



Qui sopra, don Ciro Scarlatti. A sinistra foto ricordo del 14 ottobre 1958: in prima fila da sinistra padre Virgilio Golinelli, don Olinto Morotti, don Agostino Aurati, don Giovanni Lupi, don Alfonso Fiorani, don Ciro e don Oreste Brigidi; nella seconda fila da sinistra padre Geremia Corbellotti, don Remo Liera, don Giuseppe Ugolini, don Arcangelo Gentilini e don Mario Sacchini



Una "Memoteca" per cinque comuni

Ha aperto la "Memoteca", si è dischiuso lo scrigno dei ricordi. Fotografie in bianco e nero ma anche documenti e oggetti dimenticati in fondo a polverosi bauli che tornano a vivere per raccontare la loro storia.

Sono stati i primi in provincia i Comuni dell'Unione Pian del Bruscolo (Colbordolo, Monteciccardo, Montelabbate, Sant'Angelo in Lizzola e Tavullia) a realizzare il progetto nato per raccogliere e valorizzare le piccole e grandi storie dei cittadini, che

hanno tirato fuori dai cassetti le memorie di famiglia, in alcuni casi antiche fino alla metà dell'Ottocento. Tanti i protagonisti dell'impresa, ognuno con il suo tassello per ricostruire il mosaico del recente passato dei cinque comuni, da leggere in questo caso nelle trame della vita quotidiana.

Un patrimonio culturale come "archivio unificato" perché una sola è la storia del territorio.

A coordinare il tutto Cristina Ortolani, curatrice del progetto. Il risultato dell'indagine è raccolto on line su

www.memotecapiandelbruscolo.pu.it e nella mostra itinerante in programma quest'estate. Nel comune di Colbordolo l'esposizione fotografica si snoderà a Montefabbri sabato 21 luglio, in occasione della serata jazz "Musica e memoria", e domenica 22 luglio. Ma non è finita qui. Perché il progetto è aperto: la raccolta prosegue e chiunque vuole partecipare può mettersi in contatto con l'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo (tel. 0721 499077, info@memotecapiandelbruscolo.pu.it).

Ci si scatenerà al trascinante ritmo della pizzica taranta, sarà possibile conoscere i talenti locali in un mega concerto di giovani band e non mancherà l'angolo della solidarietà con un progetto speciale dedicato all'Africa.

Tutto questo, e molto altro ancora, durante la tre giorni di "Fiesta global", il festival delle arti globali che torna nella Piana di Talacchio il **27, 28 e 29 luglio**. La manifestazione organizzata dall'associazione "Tribaleggs", insieme al Comune di Colbordolo e alla Provincia, è arrivata alla quarta edizione ed è pronta a sfornare il suo caleidoscopico programma di eventi.

In calendario, solo per citarne alcuni: **venerdì 27 luglio** gli "Antidotum tarantulae" presenteranno "Venti del sud", una raccolta che attinge alla musica popolare per trovare nuove vie e tradizioni con l'intento di affermarsi come "musica del mondo". In primo piano la frenesia della pizzica salentina. E poi il gruppo russo dei "Pakava it" **sabato 28**. Per passare, **domenica 29**, al gran finale interamente dedicato alla musica dal vivo con una esibizione di gruppi locali e formazioni che stanno cercando di affermarsi in un panorama più ampio.

«La nostra "Tribaleggs" - ricorda **Alessandro Mengarelli**, tra i fondatori del gruppo - è nata nel 2003 dall'esigenza dei giovani dell'Unione Pian del Bruscolo di dare spazio alle proprie idee e voce al proprio sentire. Il nome dell'associazione prende spunto da un viaggio in Africa, nello Zambia, del presidente Luca Ferri che, rimasto colpito dall'esperienza di volontariato, ha cominciato a dipingere in stile tribale su ogni superficie disponibile... persino, appunto, sulle grandi uova di struzzo. Da qui è nato il bisogno di raccontare, attraverso le diverse culture, musiche e danze, la storia di popolazioni lontane, anche e soprattutto alla luce degli ormai quotidiani scenari di guerra, terrorismo e di-

La Tribaleggs chiama "Tutti a Fiesta global"



sastrici ambientali. Proprio per questo la nostra festa è un contenitore di spettacoli di ogni genere e forma artistica: dalla musica al teatro, dalla danza alla fotografia, fino alla pittura e alla scultura.

«Alla base del progetto c'è la parola "integrazione" - sottolinea Mengarelli -. Integrazione tra persone, culture e arti. Integrazione nel senso di educazione allo sviluppo, perché delle relazioni tra i popoli non devono occuparsi solo i governi centrali ma anche le autorità locali e le associazioni di base, più vicine al sentire della gente».

Per informazioni www.tribaleggs.org, tel. 347 9181762, 348 5119659 e 338 7100275.

La Costituzione donata ai 18 enni "vademecum" per il mondo degli adulti

Sono 40 e hanno appena compiuto 18 anni o stanno per diventare maggiorenni. Sono stati i protagonisti della Festa della Repubblica che sabato 2 giugno si è celebrata anche a Colbordolo.

Il Comune ha organizzato per loro un pomeriggio speciale all'insegna dell'impegno civile e dei principi della Costituzione. Ai giovani, radunati all'ingresso della sala del Consiglio, sono stati infatti donati una copia della Carta dei 139 articoli e la tessera elettorale.

«Una cerimonia simbolica - spiega il sindaco **Flavio Fabi** - per ricordare ai ragazzi il significato della maggiore età sul piano sociale e politico. Vorremmo che i giovani entrassero nel mondo degli adulti con la piena consapevolezza dell'impegno che li at-



tende nella vita pubblica. Per questo abbiamo voluto fornire loro gli strumenti per conoscere diritti e doveri e agire di conseguenza».

L'iniziativa ha coinvolto i ragazzi che hanno compiuto o compiranno 18 anni tra il 1° luglio 2006 e il 30 giugno 2007. Chi non è intervenuto alla cerimonia del 2 giugno può richiedere copia della Costituzione e tessera elettorale in Comune.

Solidarietà, fonte unico del volontariato

Intesa tra 15 associazioni e circoli del comune attivi nel sociale

Insieme sotto la stessa bandiera della solidarietà e dell'impegno sociale.

Sono 14 le associazioni e i circoli del comune che alla prima edizione della "Festa del volontariato" del 16 giugno a Cappone uniscono simbolicamente le forze: l'Auser, l'Avis Colbordolo, la Caritas della parrocchia di Santa Maria Annunziata di Morciola, il Comitato locale della Croce rossa italiana, il Gruppo comunale di volontariato della Protezione civile, il Movimento Africa mission, Shanti, Time for peace, il Circolo Acli di Colbordolo, il Circolo ricreativo di Montefabbri, il Circolo Arci sport di Cappone, il Circolo ricreativo sportivo di Bottega, il Circolo Arci di Morciola, il Circolo sportivo ricreativo di Talacchio e l'Associazione dei combattenti e reduci.

L'iniziativa parte dal Comune che ha lanciato la festa come primo momento di dialogo e collaborazione.

«Con questo incontro, che intendiamo ripetere ogni anno - sottolinea l'assessore ai servizi sociali **Daniela Ciaroni**, vicesindaco -, l'Amministrazione ha l'obiettivo di valorizzare i gruppi cittadini, mettendo in luce la loro preziosa attività che svolgono nel territorio. Le associazioni sono infatti un punto di aggregazione forte, sia tra generazioni



L'immagine che accompagna l'iniziativa
realizzata dallo studio **Artù comunicazione**

sia tra persone di provenienza diversa, specie in un territorio come il nostro ad alto tasso di immigrazione. Al tempo stesso si intende promuovere il volontariato tra la cittadinanza. Nell'immagine del manifesto (**sopra**) ogni braccio ha un colore diverso per evidenziare i tanti volti della solidarietà: le mani si intrecciano, si sostengono a vicenda e

sono unite nella comune volontà di mettersi al servizio degli altri».

La festa anche come biglietto da visita delle associazioni. L'Auser con le sue bancarelle di pasta prodotta nei territori sottratti alla mafia dalle cooperative "Libera terra"; e poi il materiale informativo dell'Avis con l'appello al dono del sangue; la raccolta di viveri per l'allestimento di un banco alimentare è l'iniziativa della Caritas; mentre la Crim misura pressione e frequenza cardiaca e simula interventi di pronto soccorso; non poteva mancare il campo base allestito dai volontari della Protezione civile; Africa mission propone un filmato per documentare l'apertura di un pozzo nel deserto; Shanti con il mercatino solidale; l'associazione Time for peace è impegnata nella divulgazione delle adozioni a distanza e nella raccolta di fondi per un orfanotrofio in Bosnia; un messaggio speciale quello dell'Associazione dei combattenti e reduci. Infine i circoli al lavoro nell'allestimento degli stand gastronomici e della musica.

NUOVO ORARIO DEGLI UFFICI COMUNALI

Scatta l'orario estivo in Comune. I dipendenti, dall'11 giugno fino all'8 settembre, fanno servizio da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 13,40 e sabato dalle 7,30 alle 12,40. Non è prevista l'apertura pomeridiana.

Mostra, i numeri del successo

Edizione record: oltre 4.000 visitatori e 500 volumi venduti

Oltre 4.000 visitatori, circa 500 volumi venduti, 180 nuovi acquisti tutti da sfogliare per la biblioteca comunale di Morciola.

Sono i numeri del successo della trentesima "Mostra del libro per ragazzi". Una edizione che passerà alla storia per l'affluenza record di pubblico, la qualità delle iniziative proposte, il numero di laboratori e la riflessione sull'editoria rivolta a infanzia e adolescenza.

Le classi che hanno partecipato alle attività sono state 75, pari a oltre 1.500 bambini e ragazzi. Sei le iniziative offerte loro dalla Mostra: gli incontri con gli autori Emanuela Nava, Angelo Petrosino, Guido Quarzo e Luca Novelli, i laboratori di Editoriale scienza e i percorsi sulla "multiculturalità" di Hamelin per un totale di 15 appuntamenti.

Ci sono state inoltre le attività aperte al pubblico di tutti i piccoli lettori: "Anni verdi" con Mattia Poderi, Marianna Fulvi e Marco Amantini, "Baracca e burattini" di Renata Gostoli, "Costruiamo giocattoli scientifici" di Annalisa Bugini per Editoriale scienza e "A che libro giochiamo?" della libreria "Le foglie d'oro" per un totale di 8 appuntamenti e 310 bambini coinvolti.

In totale, quindi, le classi che hanno partecipato a vario titolo alla Mostra del libro sono state 86 e i bambini, comprese le feste e gli incontri del pomeriggio, circa 2.500.

Un prestigioso traguardo tagliato dal Comune di Colbordolo e dall'Unione Pian del Bruscolo che, con il Sistema delle biblioteche in rete, ha arricchito il tradizionale appuntamento.



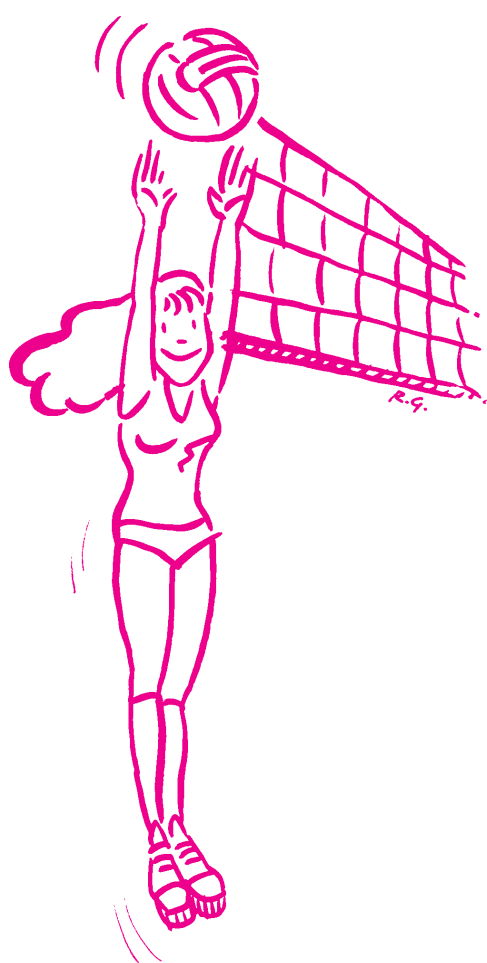
In alto a destra, i relatori del convegno del 4 maggio "L'occhio del lupo, diversità a confronto" proposto da Hamelin sui mondi lontani e l'incontro fra culture. Qui sopra, laboratori dei ragazzi e, a destra, delle mamme che hanno realizzato libri di stoffa per i loro bambini guidate da Renata Gostoli (Fotovideo 2000)



ANCHE LA QUARTA "FIERA DE MAGG" HA FATTO CENTRO

Ha conquistato non solo il gusto ma anche la fantasia dei visitatori la quarta "Fiera de magg" con la sua ricca carrellata di iniziative. Il mercato dei prodotti tipici è stato valorizzato da un ventaglio di eventi, organizzati dal Comune, che ha fatto la differenza rispetto alle precedenti edizioni: dai laboratori creativi degli alunni della scuola primaria di Bottega al convegno su "Bere un bicchiere per piacere" contro l'abuso di alcol in particolare tra i ragazzi; dal 3° Campionato italiano dell'olfatto allargato anche ai bambini, realizzato in collaborazione con Olea e Viandanti dei sapori, alla Gara locale di dolci (da leccarsi i baffi); dalla "Bottega dei sapori" tra distillati di frutti, erbe e bacche alla mostra di oggetti e attrezzi del mondo contadino curata da Corrado Tomassoli fino al teatro dialettale, che ha riscosso uno straordinario successo, e alla esposizione di giovani pittori. E non poteva mancare la "gettonatissima" cena che rende omaggio alle tradizioni culinarie locali.

«Un bilancio della fiera di quest'anno? Molte le soddisfazioni, certo, ma anche alcune "dritte" per calibrare ancora meglio il tiro in vista della prossima edizione - commenta l'assessore alle attività produttive **Andrea Torcoletti** -. Per esempio la fiera vera e propria dei prodotti tipici andrebbe potenziata, coinvolgendo maggiormente le aziende dell'Unione e non solo. Più spazio va dato inoltre all'arte alimentare e agli animali, il settore curato da Matteo Pensalfini. Reintrodurremo inoltre, in seguito alle numerose sollecitazioni, lo spazio dei fiori e delle erbe. Un particolare ringraziamento va infine alla Protezione civile, all'Olea e al Circolo ricreativo sportivo di Bottega per la preziosa collaborazione».



TAPPA NAZIONALE DI PALLAVOLO FEMMINILE A BOTTEGA DAL 9 ALL'11 LUGLIO

Beach volley, sfida tra campionesse

Ancora un tiro da campioni per Colbordolo che quest'estate ospita la quarta tappa dell'"Italian beach volley series", il campionato nazionale di pallavolo femminile organizzato dal Beach volley club service insieme alla Fipav (la federazione italiana della disciplina).

Le gare sono pronte a scattare dal 9 all'11 luglio nella pista polivalente di Bottega.

«Uno sport, la pallavolo, che è il fiore all'occhiello del nostro comune - fa notare il sindaco **Flavio Fabi** - insieme a tutte le altre discipline che si praticano con successo a Colbordolo. Un impegno fatto di oltre trent'anni di allenamenti, premi e vittorie che hanno portato le squadre ai vertici delle classifiche ma soprattutto sono stati il terreno fertile per intere generazioni di giovani che hanno trovato nella palestra la loro scuola di vita imparando la lealtà, il coraggio, il rispetto per l'avversario, la solidarietà. Valori sui quali si fonda il vivere civile.

«Proprio per questo fondamentale ruolo che lo sport svolge - aggiunge il sin-



daco Flavio Fabi - il Comune ha sempre affiancato le società nel loro quotidiano impegno, offrendo impianti all'avanguardia, sostegno alle manifestazioni, contributi per le attività. Con orgoglio ed entusiasmo, ospitiamo quindi l'"Italian beach volley series" che contribuirà ad arricchire la cultura sportiva del territorio e la passione di atleti e tifoserie».

E un autorevole commento alla stagione agonistica della pallavolo in riva al

mare viene dal presidente della Fipav **Carlo Magri** che, durante la presentazione ufficiale del campionato 2007, ha affermato: «È un momento particolarmente importante per il beach volley italiano, ormai avviato a fare il definitivo salto di qualità a tutti i livelli. Questa stagione, che precede l'appuntamento olimpico di Pechino 2008, è particolarmente intensa anche sulle nostre spiagge. Si gioca a livello internazionale, assoluto e giovanile, si gioca, e tanto, a livello nazionale, con il Campionato italiano e l'"Italian beach volley series", ormai una splendida realtà».

Il giorno delle finali, mercoledì 11 luglio, i tornei saranno rilanciati sul circuito tv nazionale da "Sportitalia". Appuntamento, dunque, da non perdere per ammirare un mare... di agguerrite giocatrici provenienti da tutta Italia impegnate sotto rete nei campi di Bottega.